



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Fiscale 00409830189

Via Cavour n°18

C.A.P. 27039

Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Fax 0382-901264

Mail – info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Gemellato con il Comune di

Pec – protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Szàzhalombatta (Ungheria)

Sito Internet – www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it



Struttura "Servizi alla Persona"

Ambito Distrettuale di Garlasco

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Garlasco, Borgo San Siro, Gropello Cairoli, Tromello, Dorno, Alagna, Pieve Albignola, Scaldasole, Valeggio, Ottobiano, San Giorgio Lomellina, Ferrera Erbognone, Sannazzaro de' Burgondi, Mezzana Bigli, Gallivola, Lomello, Velezzo, Villa Biscossi, Pieve del Cairo, Mede, Semiana, Valle Lomellina, Gambarana, Suardi, Frascarolo, Sartirana, Breme.

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Garlasco in data 25.09.2017

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI GARLASCO – FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2017 -
DGR X/6974 DEL 31.07.2017**

PREMESSO CHE

Regione Lombardia, con la DGR 6974 del 31 luglio 2017, ha stanziato la somma complessiva di € 54.000.000,00 a sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2017 sul territorio regionale e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani;

- all'Ambito Distrettuale di Garlasco è stato assegnato l'importo di € 249.823,00 (duecentoquarantanovemilaottocentoventitre/00) come si evince dall'allegato B della DGR X/6974;
- la Cabina di Regia coordinata dall'ATS di Pavia, riunitasi in data 13 settembre 2017, dopo aver analizzato il bisogno rappresentato dagli Ambiti ed evidenziato da un lato l'esigenza di salvaguardare le specificità territoriali e gli interventi avviati in coerenza con la programmazione dei singoli Piani di Zona e dall'altro la necessità di avviare un percorso di omogeneizzazione dei criteri di riparto e di assegnazione del Fondo di cui trattasi, ha condiviso l'importanza di finalizzare le risorse erogate alle unità d'offerta all'effettiva riduzione dei costi a carico delle famiglie e pertanto di individuare sistemi di verifica e vigilanza al riguardo, nonché l'opportunità, in considerazione del crescente disagio registratosi nell'area Minori e Famiglia, di destinare a tali interventi una somma di norma non inferiore al 70% dell'importo complessivamente disponibile, fatte salve eventuali e motivate esigenze territoriali;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Garlasco, riunitasi in data 25.09.2017, dopo aver effettuato un'analisi dei bisogni territoriali da cui sono emerse una rilevante criticità nell'area della protezione dei minori e del sostegno alle famiglie (35 i minori in carico ed una spesa annua di circa € 300.000,00 per il solo collocamento di minori in comunità o affidamento familiare), nonché la necessità di sostenere la presenza di servizi in gestione associata che garantiscano risposte omogenee ai cittadini dell'Ambito anche residenti in Comuni molto piccoli (quali l'assistenza domiciliare per minori, anziani e disabili), ed infine l'opportunità di dare continuità allo storico sostegno alle unità d'offerta presenti e funzionanti sul territorio, ha provveduto a definire il Piano di Riparto e i criteri per l'assegnazione delle risorse ai fini della pubblicazione del presente avviso;

La medesima Assemblea, tenuto conto anche di quanto emerso in Cabina di Regia, nell'approvare il Piano di Riparto ed i criteri di assegnazione, si è riservata in caso di scostamento significativo del numero e del valore delle domande presentate in relazione al dato storico e al quadro di analisi delineato, di rimodulare gli stanziamenti in sede di approvazione del Piano di Assegnazione dei contributi;

SI RENDE NOTO CHE

È possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sociale Regionale 2017, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con DGR X/6974 del 31/07/2017 e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Garlasco nella seduta del 25.09.2017.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito di Garlasco con la DGRX/6974 del 31/07/2017 ammontano a **€ 249.823,00 (duecentoquarantanovemilaottocentotrenta/00)** e sono destinate al sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2017 sul territorio dell'Ambito territoriale di Garlasco e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Tali risorse sono finalizzate alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona in attuazione della programmazione sociale 2015-2017.

ART. 2 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2017 può essere presentata dagli enti gestori, pubblici e privati, delle unità d'offerta sociali individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR n. 7287/2008 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso, che hanno sede nel territorio dell'Ambito Territoriale di Garlasco e in possesso di autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, che abbiano trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva di Esercizio.

Tali unità d'offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso e pertanto sono ammesse al finanziamento le unità di offerta attive nel 2017; nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse o avesse cessato l'attività nel 2017 il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2017. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2017. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2016.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2016, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

ART. 3 - INTERVENTI / UNITA' D'OFFERTA FINANZIABILI/DESTINAZIONE RISORSE

Possono essere finanziati i seguenti interventi:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidamento di minori a Comunità o a famiglie (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori

- Comunità educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centri Ricreativi Diurni
- Centri di Aggregazione Giovanile

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio protetto per Anziani
- Centro Diurno per Anziani

Sulla base dei dati storici e dell'analisi dei bisogni del territorio, l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 25.09.2017, ha approvato in via preventiva di destinare la percentuale maggiore delle risorse e comunque non inferiore al 70 % del Fondo assegnato all'area minori, e ha approvato di destinare una percentuale non superiore al 10% all'area anziani e disabili, riservandosi, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato, di procedere a variazione/rimodulazione in fase di approvazione del Piano di Assegnazione.

Nella medesima seduta l'Assemblea dei Sindaci ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR X/6974/2017 ha approvato la costituzione di un Fondo di riserva non superiore al 5% del Fondo assegnato che sarà utilizzato per interventi improrogabili ed urgenti che dovessero verificarsi nell'anno connessi all'affido e all'istituzionalizzazione di minori anche ai sensi dell'art. 403 del C.C. e di un Fondo per "altri interventi" non superiore al 10% del Fondo assegnato che sarà utilizzato per favorire l'inclusione sociale e in modo particolare per il servizio di inserimento lavorativo.

ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, verranno prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2016**.

Di seguito sono indicati i criteri di ripartizione delle risorse approvati dall'Assemblea dei Sindaci:

AREA MINORI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Affido di minori a comunità e a famiglie	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia	In caso di entrate superiori alle spese verrà riconosciuto un contributo di € 1.000,00. In caso di entrate inferiori alle spese verrà riconosciuto un contributo di € 2.000,00. Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nell'Ambito Territoriale di Garlasco
Asii Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia	Ripartizione tramite assegnazione del 50% del budget sulla spesa ammissibile (costi-entrate) e assegnazione del restante 50% del budget sul numero degli iscritti. Il contributo assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie.
Centri Ricreativi Diurni	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)

AREA DISABILI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	Equa ripartizione su spesa ammissibile (costo del personale sociale più costo delle spese complementari, sino ad un massimo del 60% del costo del personale sociale)

AREA ANZIANI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	Equa ripartizione su spesa ammissibile (costo del personale sociale più costo delle spese complementari, sino ad un massimo del 60% del costo del personale sociale).
Alloggi Protetti per Anziani	In caso di entrate superiori alle spese verrà riconosciuto un contributo di € 1.000,00. In caso di entrate inferiori alle spese verrà riconosciuto un contributo di € 2.000,00. Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento nell'unità d'offerta di residenti nell'Ambito Territoriale di Garlasco

L'Assemblea si riserva di variare/rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 3 del presente avviso pubblico, in fase di approvazione del Piano di Assegnazione, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato, di procedere a variazione/rimodulazione.

ART. 5 - TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato deve presentare apposita istanza di contributo utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

Le istanze per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2017, complete della documentazione indicata nel modello di domanda, corredate dalla copia della carta d'identità del sottoscrittore, dovranno pervenire al Comune di Sannazzaro de' Burgondi – Ente capofila dell'Ambito Distrettuale di Garlasco a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

entro le ore 12.00 del 10 ottobre 2017

farà fede la data e l'orario di ricezione della pec

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data di chiusura del presente avviso saranno dichiarate NON AMMISSIBILI. In caso di istanze incomplete, sarà dato all'Ente gestore il termine di 2 giorni lavorativi per completare l'istanza, pena l'esclusione.

ART. 6 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E COMUNICAZIONE ESITO

L'Ufficio di Piano riceve le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2016 da parte degli enti gestori pubblici e privati, effettuerà tutte le attività istruttorie per la predisposizione del Piano di Assegnazione dei contributi che verrà approvato dall'Assemblea dei Sindaci entro il 24 ottobre 2017.

Nel Piano di Assegnazione saranno specificati gli eventuali enti gestori esclusi con la relativa motivazione.

Ad ogni Ente gestore sarà comunicato l'esito della propria istanza direttamente, con indicazione del relativo importo o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

ART. 7 - CONTROLLI, REVOCHE E VERIFICHE

Ai fini della liquidazione si precisa che sulle istanze sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli enti e i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili. In caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate, si procederà al recupero delle somme già erogate. In caso di dichiarazioni mendaci che comportino una responsabilità del dichiarante sarà informata l'Autorità Giudiziaria.

ART. 8 - PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso sarà inviato a tutti i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Garlasco, agli enti gestori privati di unità d'offerta presenti sul territorio dell'Ambito, completo del fac simile di domanda e di schede in formato editabile, e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sannazzaro de' Burgondi e dei Comuni dell'Ambito al fine di garantire la più ampia diffusione.

Il fac simile di domanda e le schede in formato editabile sono altresì scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Sannazzaro de' Burgondi – Ente capofila dell'Ambito Distrettuale di Garlasco – www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Sannazzaro de' Burgondi, Ente capofila dell'Ambito, per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale n.6974/2017.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all' Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Gli enti e i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Sannazzaro de' Burgondi e responsabile del trattamento è il Responsabile della Struttura 4 Servizi alla Persona del Comune di Sannazzaro de' Burgondi. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

ART. 10 - INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, sito a Sannazzaro de' Burgondi – Piazza Aldo Palestro, 1, come di seguito indicato:

Sara Del Castello 0382 – 995636 mail: sdelcastello@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è la Responsabile dei Servizi alla Persona del Comune di Sannazzaro de' Burgondi, Ente capofila dell'Ambito Distrettuale di Garlasco, Marinella Fassi.

Sannazzaro de' B., li 25.09.2017

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito Distrettuale di Garlasco
Marinella Fassi